**Marche Film Commission a Cortinametraggio**

*Le Marche sempre più una realtà di grande importanza nell’audiovisivo nazionale*

**Cortinametraggio** non è solo una delle rassegne di cortometraggi più importanti d’Italia. È una fucina d’idee, d’incontri, di nuove proposte. È in questo contesto che si inserisce il dibattito che Marche Film Commission ha sostenuto oggi, 15 marzo, insieme alle film commission di Regione Campania e Regione Veneto. **Francesco Gesualdi**, responsabile Marche Film Commission e **Andrea Agostini**, presidente di Fondazione Marche Cultura, hanno dialogato con **Iacopo Chessa** direttore di Veneto Film Commission, **Maurizio Gemma** e **Titta Fiore**, rispettivamente direttore e presidente di Film Commission Regione Campania. A condurre l’incontro **Francesco Alò**, che ha moderato gli interventi per dare spazio anche al dialogo con i 20 registi e sceneggiatori dei cortometraggi finalisti presenti al dibattito.

Il confronto fra le istituzioni e i professionisti del cinema è un’occasione importante per dialogare concretamente sulle necessità di chi lavora nel settore audiovisivo. Lo crede fermamente **Francesco Gesualdi** che così commenta il positivo incontro di oggi:

“*offrire a una platea qualificata di autori e produttori e addetti ai lavori i nostri servizi per le produzioni è fondamentale. Come Marche Film Commission siamo in condizione di superare una delle criticità maggiori nel settore, cioè la mancanza di maestranze adeguate all’innovazione tecnologica e ai nuovi bisogni delle produzioni attraverso un’alta formazione. Siamo qui* – continua **Gesualdi** – *per dare un segnale forte di apertura ai giovani autori dicendo loro che le nostre porte sono aperte al confronto, stimolando la voglia di raccontare il nostro territorio e le storie marchigiane. C’è tanta voglia di sedurre il mondo della produzione e degli autori spiegando loro il potenziale del nostro territorio e la varietà incredibile di storie da poter raccontare.”*

*“Marche Film Commission soffre di un ritardo nei confronti delle altre film commission più strutturate, come quelle della Campania e del Veneto. Siamo una realtà che si può definire una “start-up”* – ammette **Gesualdi** – *perché abbiamo iniziato solo da poco più di un anno a battere la nostra presenza fra gli addetti ai lavori. Le istituzioni ci stanno supportando in questo percorso e noi continueremo a prodigarci per accogliere e valorizzare il territorio e creare sviluppo economico, perché cinema e tv non sono solo intrattenimento ma servono anche a portare occupazione qualificata, specialmente giovanile.”*

“In questo particolare momento storico – continua **Gesualdi** – *le film commission italiane stanno acquisendo una rilevanza fondamentale per il sistema audiovisivo, perché ci sono ancora molte incertezze sui finanziamenti ministeriali e le uniche certezze sono le risorse e i fondi elargiti dalle film commission. Le film commission oggi rappresentano un passaggio fondamentale per il sostegno alle produzioni quindi potenziarle significa potenziare il sistema di supporto al mondo produttivo.”*

**Andrea Agostini**, presidente di Fondazione Marche Cultura Marche Film Commission ribadisce da Cortina un forte concetto: *“l’audiovisivo non è solo intrattenimento e glamour ma significa attività produttive e cineturismo. Significa mostrare il nostro territorio per fare incoming e strutturare le realtà locali per la produzione dell’audiovisivo. È un lavoro complesso che si deve svolgere in sinergia fra diversi interlocutori e per questo le Marche grazie alla Film Commission, stanno operando un salto avanti che fa di questa nostra “start-up” una realtà già capace di confronto con situazioni molto strutturate come la Campania e il Veneto. Usciamo molto soddisfatti, grande apprezzamento da parte del pubblico, dei giovani autori e operatori che chiedono del nostro bando e che vogliono partecipare alle prossime chiamate. Vedo grandi potenzialità per le Marche. Oggi le Marche sono una realtà vera nell’audiovisivo nazionale e, spero presto, anche internazionale.”*

****

Un momento di dibattito durante il Triello delle Film Commission a Cortinametraggio.



Andrea Agostini, presidente Fondazione Marche Cultura e Francesco Gesualdi, responsabile Marche Film Commission a Cortinametraggio



La sala osserva la proiezione dello short-film di Marche Film Commission



I partecipanti del Triello. Da sinistra: Francesco Alò, moderatore dell’incontro, Francesco Gesualdi, responsabile Marche Film Commission, Iacopo Chessa, direttore Veneto Film Commission, Maurizion Gemma, direttore Film Commission Regione Campania